Il messaggio dell’arcivescovo Lomanto dopo la “Visita ad Limina Apostolorum” a Roma

(cs) Divenire una Chiesa della vicinanza e della prossimità; prestare attenzione ai migranti; promuovere la cultura della vita di fronte allo spopolamento dovuto al fenomeno della denatalità e delle emigrazioni connesse all’incertezza occupazionale; educare alla fede come sostegno alla legalità e come antidoto alle scelte di vita che inducono al crimine. Sono alcune delle indicazioni che Papa Francesco ha dato ai vescovi di Sicilia nel corso della Visita ad Limina Apostolorum a Roma. I vescovi hanno incontrato il Santo Padre, ed i Dicasteri della curia romana, ed hanno presentato il cammino ecclesiale delle Chiese di Sicilia.
L’arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto, dopo aver vissuto un incontro così intenso, ha deciso di inviare un messaggio ai fedeli della Chiesa di Siracusa per condividere gli orientamenti scaturiti dall’incontro col Santo Padre, con i Prefetti e con gli Officiali dei Dicasteri vaticani.
“Creare reti e tessere legami per costruire la prossimità con l’altro, con ogni altro, per completare la propria dignità umana”; trasmettere la fede “per comunicare il Vangelo in un mondo che cambia, rendendo vivo il messaggio di salvezza con la testimonianza personale del credente”. Ed ancora “intensificare l’opera di annuncio del Vangelo in tutti gli strati dell’umanità e trasformarla dal di dentro, partendo dalla persona e tornando sempre ai rapporti delle persone tra loro e con Dio”. Ed infine “coltivare l’intimità della preghiera, della vita spirituale, della vicinanza concreta a Dio attraverso l’ascolto della Parola, la Celebrazione Eucaristica, il silenzio orante dell’adorazione, l’affidamento a Maria” ha scritto mons. Lomanto nel suo lungo messaggio. “Sono alcune indicazioni che Papa Francesco ha messo in

rilievo offrendoci suggerimenti vari”.
Riguardo alle difficoltà di “trasmissione della fede” il Santo Padre ha raccomandato di riprendere l’esortazione apostolica di San Paolo VI Evangelii nuntiandi, per “evangelizzare la cultura e le culture dell’uomo in modo vitale, in profondità, con la testimonianza di vita – scrive ancora Lomanto -; per cogliere i valori innegabili della religiosità popolare – che, come attesta la stessa esortazione apostolica, è meglio chiamare pietà popolare, cioè del popolo di Dio – che può costituire un vero incontro con Dio in Gesù Cristo. Per questo ha sottolineato fortemente che «senza la devozione alla Madonna non si può compiere una vera evangelizzazione, perché Maria è la Madre di Gesù». Il Papa ha esortato a coltivare la pietà popolare”.
Papa Francesco ha ribadito l’importanza di «fare misericordia» “con i penitenti, evidenziando l’aspetto della misericordia che non ha confini; di accogliere e preparare – scrive l’arcivescovo – i padrini e le madrine che si impegnano ad accompagnare i battezzandi o i cresimandi; di indirizzare il ministero del diaconato permanente alla carità fraterna e sociale; di prestare attenzione ai migranti «che – come ha espressamente detto – vanno accolti, accompagnati, promossi e integrati»; di sostenere le Chiese di Sicilia nell’educazione alla fede e nella proposta della vocazione alla santità come elemento costitutivo della vita della Chiesa e della missione pastorale, ma anche come sostegno alla legalità e come antidoto alle scelte di vita che inducono al crimine”.
Gli incontri con i vari Dicasteri hanno consentito di approfondire alcune tematiche e di ottenere orientamenti pastorali: “La fede cristiana vive non solo nell’atto del trasmettersi ma anche nell’originalità e nella specificità dell’adesione alla fede. C’è una sorta di «reinventarsi» del cristianesimo ad ogni generazione. Si pone sempre l’urgenza di pensare in modo nuovo l’esercizio del compito ecclesiale della trasmissione della fede, che oggi comporta certamente un linguaggio nuovo e adatto alle nuove generazioni”.
Mons. Francesco Lomanto ha richiamato all’azione dei laici per

“elaborare linee comuni di testimonianza cristiana della Chiesa nel mondo. Occorre partire dall’educazione al rispetto reciproco, ai valori della cultura e della convivenza civile, a riscoprire la pietà popolare come riserva di valori per un nuovo umanesimo, a valorizzare la storia di santità “sociale”. La Vergine Santa, che veneriamo sotto il titolo di Madonna delle Lacrime, e Santa Lucia, nostra patrona, associate dal segno degli occhi, ci donino di guardare con fede la nostra storia per aprire orizzonti di speranza per il compimento della missione evangelizzatrice della Chiesa”.

In Consiglio comunale le nuove tariffe per l’utilizzo del campo scuola “Pippo Di Natale”

Il Consiglio comunale torna in aula giovedì 23 maggio alle ore 18. Saranno quattro i punti all’ordine del giorno: una mozione, primo firmatario Sergio Bonafede, con oggetto il “Ritorno definitivo delle sacre spoglie del corpo di santa Lucia a Siracusa”; la proposta di “Modifica del Regolamento d’uso del Campo scuola Di Natale”; un argomento avente ad oggetto la “Riqualificazione degli uffici comunali” primo firmatario Franco Zappalà; e un ordine del giorno, primo firmatario Paolo Romano, avente ad oggetto la “Richiesta alla Regione Siciliana per il ripristino dei Consigli circoscrizionali soppressi”.

“Dal sangue versato al sangue donato”, la raccolta di sangue promossa dalla Polizia di Stato

Raccolta di sangue organizzata dall’Associazione Polizia di Stato Donatori Nati questa mattina in Piazza Duomo, nel cuore di Ortigia. L’iniziativa, dal claim “Dal sangue versato al sangue donato” si svolge dalle 8 alle 12. Partecipano la Polizia di Stato e i Vigili del Fuoco di Siracusa e gli appartenenti alle altre forze di polizia, alle forze armate e il personale dell’Amministrazione Civile dell’Interno e della Giustizia e i loro familiari.
L’evento si innesta nelle iniziative organizzate in occasione del giorno della memoria della strage di mafia di Capaci del 23 maggio del 1992, in cui persero la vita i giudici Giovanni Falcone e Francesca Morvillo e i poliziotti Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro.
Nella circostanza, sarà presente, nell’adiacente piazza Minerva, un’autoemoteca dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa con a bordo personale medico e paramedico e i volontari dell’Associazione “Misericordia” di Floridia che terranno un corso di formazione per la disostruzione delle vie aeree nei bambini, ai genitori degli alunni del plesso di Ortigia dell’Istituto Comprensivo S. Lucia.
Il Questore Roberto Pellicone, presente dalle ore 9.30, invita la cittadinanza a unirsi alla raccolta di sangue effettuata dagli appartenenti alla Polizia di Stato, ai Vigili del Fuoco, alle altre forze di polizia ed alle forze armate, e al personale dell’Amministrazione Civile dell’Interno e della Giustizia.

Lavori di manutenzione all’aeroporto di Catania: voli sospesi in alcune fasce orarie

“In occasione di alcuni lavori di manutenzione che verranno realizzati sulle pavimentazioni destinate alla movimentazione a terra degli aeromobili, sarà necessario sospendere le operazioni di volo dei seguenti giorni e fasce orarie: 21-22-23-28-29-30 maggio, dalle 00:30 alle 06:00. 24-31 maggio, dalle 00:00 alle 06:00.
Nel corso delle fasce orarie riportate, nessun aeromobile potrà utilizzare la pista di volo di Catania Fontanarossa”. È la comunicazione di servizio dell’Aeroporto di Catania, che informa i passeggeri di alcuni lavori di manutenzione e conseguenti possibili disagi.

Autonomia in Armonia, via al progetto Aipd per i ragazzi con sindrome di Down

(cs) Sarà presentato domani pomeriggio alle ore 16 presso l’Urban Center di Siracusa in via Nino Bixio, il progetto “Autonomia in Armonia”
realizzato dall’associazione Aipd -associazione italiana

persone Down- sezione di Siracusa. “Siamo veramente contenti- ha affermato Simona Corsico, presidente della sezione aretusea dell’Aipd-, di poter dare ai nostri ragazzi l’opportunità di migliorare le loro autonomie attraverso questo progetto che li vedrà impegnati settimanalmente in varie attività, curate da operatori specializzati e da volontari selezionati che li affiancheranno”. Aipd sezione di Siracusa è, infatti, tra le 70 associazioni che in tutta la Sicilia si sono aggiudicate le risorse messe a bando dalla Regione Siciliana, per le iniziative e i progetti di promozione sociale. Tra i partner che affiancheranno l’Aipd Siracusa nello svolgimento del succitato progetto ci sarà l’associazione Zuimama, mentre l’associazione TMA –terapia multisistemica in acqua/per l’autismo- Sicilia metterà a disposizione degli operatori che lavoreranno sulle dinamiche relazionali utilizzando il metodo Caputo e Ippolito.
Il progetto si avvale, tra gli altri, della collaborazione del Comune di Siracusa, Siracusa Città educativa, del Comune di Ferla, della Neuropsichiatria infantile di Siracusa e della Lega navale italiana sezione di Siracusa.

Prima stagione di concerti all’Ara di Ierone, ecco i nomi degli artisti

A luglio: “Amuni” di Giuliano Peparini in collaborazione con Inda (19 e 20 luglio); Goran Bregovic and The wedding&funeral band (23 luglio); Concerto Banda Forze Armate (24 luglio); Incognito (25 luglio). Ad agosto: Pfm canta De Andrè (1 agosto); Panariello vs Masini (2 agosto); Chiara Civiello e la sua band (4 agosto); Women on fire rock legend (08 agosto);

Tosca (10 agosto); Danilo Rea (23 agosto). Per l'Ara Word Fest, le date da fissare sono i concerti dei Tarantolati di Tricarico ed Enzo Avitabile. Sono i nomi presentati questa mattina alla stampa dal direttore del Parco Archeologico della Neapolis, Villa del Tellaro e Akrai, Carmelo Bennardo e dal direttore artistico Lello Analfino, per la prima stagione di concerti all'Ara di Ierone, nel parco Archeologico di Siracusa. Un investimento di 355 mila euro complessivi, che non ha visto l'adesione di alcun imprenditore, a causa della lievitazione dei nuovi parametri.
Un periodo di polemiche e trepidante attesa. La scelta di "stoppare" i concerti al Teatro Greco è arrivata nei mesi scorsi dall'assessorato regionale ai beni culturali retto da Francesco Paolo Scarpinato, dopo aver raccolto anche alcune indicazioni provenienti dal Parco archeologico di Siracusa: "Un monumento di quel tipo, mai restaurato, sottoposto all'azione costante degli agenti atmosferici, deve essere tutelato". Queste le motivazioni che hanno portato alla decisione di "traslocare" gli spettacoli di musica dal vivo all'Ara di Ierone e di mantenere il Teatro Greco la casa delle rappresentazioni classiche dell'Inda.
Si tratta di un'area di circa settemila metri quadrati, perlopiù pianeggiante, ad eccezione di una piccola vasca posta al centro che verrà appositamente riempita e messa in sicurezza. Un palco di 200 metri quadrati, due palchi minori collegati tramite passerella per favorire una maggiore libertà di movimento degli artisti, cinque settori dedicati alle tribune e sette per le platee, per una capienza complessiva di 4.000 posti a sedere. Per l'allestimento del teatro, inoltre, si è scelto di utilizzare strutture a secco, facilmente smontabili, per favorire l'installazione veloce durante la stagione degli spettacoli.
Dal 13 giugno partirà l'allestimento dell'Ara di Ierone.
A giorni partirà la vendita dei biglietti a un "prezzo popolare", con tutti i relativi dettagli.

In quattromila a Siracusa contro bullismo e cyberbullismo con “1Nessuno100Giga”

Quasi quattromila studenti hanno animato la tappa siracusana del progetto 1Nessuno100Giga. Si tratta di un progetto pilota contro bullismo e cyberbullismo che vede insieme la Regione Sicilia (Assessorato Istruzione), l’Ufficio Scolastico Regionale, Telefono Azzurro e la collaborazione di Fondazione Carolina e Mabasta.
Sono 35 le scuole della provincia di Siracusa coinvolte nel progetto che, oltre ad incontri formativi ed azioni che coinvolgono anche i genitori, offre a vittime di bullismo e cyberbullismo assistenza immediata attraverso il numero verde 800280200 e la chat attiva sul sito 1nessuno100Giga.
La tappa di Siracusa è stata quella che ha fatto registrare i numeri maggiori in Sicilia. E non a caso è stato il teatro greco ad ospitare l’evento, con la partecipazione dell’assessore regionale all’Istruzione, Mimmo Turano.
A fare gli onori di casa, la dirigente scolastica del liceo Corbino, scuola capofila del progetto per la provincia di Siracusa. Tra i testimonial dell’iniziativa, grandi campioni dello sport siracusano che con il ricorso a parole chiave ed alle loro personali esperienze, hanno invitato i giovani spettatori a ricordare l’importanza di distinguere il reale dal virtuale, di riflettere prima di lanciare un commento negativo sui social. Individuati come modelli positivi sono stati il campione mondiale di salto con l’asta, Giuseppe Gibilisco, il velocista azzurro Matteo Melluzzo, il campione del mondo di pattinaggio sprint Vincenzo Maiorca, la

campionessa di canoa Irene Burgo e il preparatore atletico e bandiera della canoa polo italiana, Pierpaolo Arganese.
Ospiti della mattinata l'attrice Paola Minaccioni e il regista Leo MUSCATO, entrambi a Siracusa per le prove del Miles Glorious di Plauto, commedia che debutterà al teatro greco il prossimo 13 giugno. La Minaccioni, applaudita in decine di film di successo, con la sua simpatia ha saputo veicolare un importante messaggio contro i "bulli" e quegli scherzi pesanti che diventano offese, generando ansie e paure.
Indovinati ed efficaci i passaggi teatrali ideati da Michele Dell'Utri per la sezione Fernando Balestra dell'Accademia del Dramma Antico. Coinvolgenti le letture affidate a Giulia Valentini, Diana Manea, Gianni Giuga, Dario Battaglia, Rosaria Salvatico, Michele Carvello. Da applausi la perfomance piano e voce di Ernesto Marciante.
A condurre la tappa Siracusa del progetto regionale è stato il giornalista Gianni Catania, direttore di FMITALIA e SiracusaOggi.it. Sono intervenuti il sindaco di Siracusa Francesco Italia, il deputato regionale Carlo Gilistro, la vice capo di gabinetto della Prefettura Sara Marano e la dirigente dell'ambito di Siracusa dell'Ufficio Scolastico Regionale, Luisa Giliberto.

















Per le foto si ringraziano Michele Pantano ed Ermes

Zes Unica, Cna Siracusa: “Un’ingiustizia, così le nostre imprese non crescono”

Il decreto attuativo sulle agevolazioni per la Zes Unica nel Mezzogiorno delude e preoccupa la Cna di Siracusa. Ad allarmare maggiormente la presidente provinciale, Rosanna Magnano ed il segretario territoriale, Gianpaolo Miceli è “la mancata riduzione degli investimenti minimi ferma a 200mila euro e il mantenimento delle opere murarie al 50% dell’investimento totale sono parametri che penalizzano le micro e piccole imprese, limitandone la crescita e evidenziando l’indifferenza dell’esecutivo nazionale verso il settore”. La CNA sottolinea “la necessità di adeguare tali misure, abbassando la soglia almeno a 75mila euro e aumentando la percentuale delle opere murarie al 75%, considerando la soppressione del credito d’imposta del Mezzogiorno”.
A questo si aggiunge “la specifica condizione, emersa nel decreto, che prevede una riduzione proporzionale del credito d’imposta sulla base delle istanze pervenute”.
“È una pericolosa ingiustizia – affermano Rosanna Magnano e Gianpaolo Miceli presidente e segretario territoriale di CNA Siracusa – abbiamo più volte spiegato i rischi di questa scelta che oggi viene confermata dal Governo nazionale. Siamo delusi e profondamente contrariati ma non rinunceremo a condurre una battaglia giusta e necessaria che deve tenere conto della crescita delle micro e piccole imprese dei territori del mezzogiorno. Adesso le rappresentanze parlamentari uniscano le forze ed il Ministro Fitto batta un colpo e ascolti le nostre istanze.”

Un sottopasso dalla Panoramica all’area archeologica Neapolis, si studia il progetto

Tra i progetti allo studio del parco archeologico di Siracusa, diretto da Carmelo Bennardo, ce n’è uno particolarmente suggestivo che riguarda l’ingresso in sicurezza dei visitatori nella grande area archeologica della Neapolis. Come? Attraverso un sottopasso. Andrebbe realizzato in uno dei punti in cui via Agnello, la cosiddetta panoramica, tocca una sopraelevazione di circa tre metri. Il sottopasso si svilupperebbe proprio sotto la strada, collegando l’area di sosta dei turisti con l’ingresso della Neapolis, senza pericolosi attraversamenti. Da un punto di vista archeologico, non vi sarebbero apparenti controindicazioni considerando che il sottopassaggio non sarebbe scavato nel terreno ma “bucando” la sopraelevazione su cui poggia la soprastante strada. “Un’idea per raggiungere la Neapolis in sicurezza”, dice il direttore Bennardo che ha lavorato al progetto e attende adesso la valutazione del Comitato Tecnico Scientifico del parco. Se dovesse essere approvato dal Cts, si procederà. “Lo faremo”, assicura il direttore.
Bennardo ha poi annunciato l’attivazione di una rete wifi nell’area archeologica, per recuperare il gap con l’offerta di altri siti simili. Non solo, dal 12 giugno via ad un ciclo di suggestive aperture serali per visitare i monumenti illuminati: la grotta dei Cordari, la grotta del Salanitro e l’Orecchio di Dionisio, mentre il teatro greco è già illuminato. In fase avanzata anche un progetto di illuminazione artistica e videomapping lungo il percorso che

scorre tutto attorno all'anfiteatro romano. "Immaginate una voce che vi racconta quello che state vedendo con un effetto di luci, suoni e immagini", così Bennardo stuzzica la fantasia.

foto Christian Chiari

La Riforma delle Farmacie, cosa cambia? Federfarma Siracusa:"Polemiche sterili"

La riforma delle farmacie come strumento per potenziare l'offerta sanitaria e non come metodo per usurpare competenze ai medici. Il presidente di Federfarma Siracusa, Salvo Caruso fornisce una sua lettura della previsione secondo cui le farmacie potranno svolgere una serie di attività a supporto e in collegamento con medici e specialisti del territorio,attraverso la telemedicina. Con il Ddl Semplificazioni, che potrebbe essere approvato dalla Camere in tempo utile per renderlo operativo il prossimo anno, la farmacia dovrebbe effettuare, non solo vaccinazioni e tamponi, ma anche analisi e consentire, ad esempio, la scelta del medico di base. La Farmacia dei Servizi sarà l'evoluzione di un percorso partito nel 2009, quando alcuni decreti ministeriali diedero l'ok ad una serie di prestazioni effettuabili in farmacia: dalle analisi del sangue, alla misurazione della pressione e alla spirometria, fino all'elettrocardiogramma il telecardiologia. Con l'emergenza Covid, si aprì anche ad alcuni tipi di vaccinazioni e ai tamponi. "Mentre divampano le polemiche, immotivate, anche sui media- spiega Caruso- occorre fare chiarezza e partire da

dati concreti che riguardano la sanità nei territori. La farmacia è sul territorio e con la sua capillarità svolte un’azione diretto e immediata di supporto al pubblico, ma con un’efficienza legata alla sua agilità, perché è una struttura piccola. Ho letto tanta polemica ma poca sostanza- aggiunge- Quando si parla di farmacie che erogano servizi e che magari possono subito sottoporre la persona ad holter cardiaco o a elettrocardiogramma, non significa che sia il farmacista a refertare. Non è così che funziona. Semplicemente, in telemedicina, si arriva al cardiologo che poi appone la sua firma, con il suo referto. Si tratta di un supporto, non della volontà di appropriarsi di competenze non proprie. Ciascuno deve continuare a fare il proprio mestiere, ma con un meccanismo che snellisce e agevola”. Anche in provincia di Siracusa, come nel resto d’Italia, con la riforma delle farmacie potrebbero essere allestiti degli spazi appositi, adiacenti alle farmacie, in cui effettuare le attività che sarebbero affidate a tali presidi. “Non avremo dei poliambulatori- garantisce il presidente di Federfarma- ma è chiaro che nel caso di piccolissime farmacie, ad esempio nei paesini più distanti dal centro, se mancano degli spazi sarà opportuno che ci si doti di un locale, magari nelle vicinanze, in cui , nella garanzia della privacy del cittadino e in condizioni dignitose si possano erogare i servizi richiesti. Nessuno -ribadisce- vuole prendersi quello che è di altri. Alcune disamine- conclude- sono superficiali e motivo di dispiacere,un attacco immotivato rispetto ad una soluzione prospettata per risolvere, non per complicare”. I pronto soccorso restano sovraffollati e per questo, nelle intenzioni espresse, le oltre 20 mila farmacie italiane potrebbero essere utilizzate come presidio nella filiera della sanità. Un modello di farmacia che andrebbe nella direzione di un hub che possa alleggerire i medici di base e gli ospedali. Le voci contrarie fanno notare, tuttavia, come la farmacia sia un’attività commerciale a pieno titolo, con le perplessità legate a questa identità rispetto a quella di una struttura (soltanto) sanitaria.